

## TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE

### Seconda Sezione Civile

Riunito in camera di consiglio, composto dai Magistrati

Dr. Dario Giuseppe Papa	Presidente
Dr.ssa Manuela Palvarini	Giudice rel.
Dr.ssa Flaminia D'Angelo	Giudice

sul ricorso iscritto al n. r. g. 3/2018 depositato in data 21.02.2018 *ex art.* 161 sesto comma L. Fall. così come modificato dal D. L. 22.6.2012 n. 83 (convertito in l. 7.8.2012 n. 134) e dal D. L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito in l. 9.8.2013, n. 98), dalla società R.A.R.C. di AIELLO Carmine & C. S.n.c. (C. F. e P. IVA 01286860125), con sede legale in Carnago (VA), Via Monte Grappa 36/B, nella persona dei legali rappresentanti *pro tempore* Aiello Carmine e Adimari Rosa, rappresentata e difesa dall'avv. Aldo D'Aula ed elettivamente domiciliata presso lo studio del difensore sito in Varese, Via Sempione 4, giusta procura in atti, comunicato alla C.C.I.A.A. di Varese in data 22.01.2018 e alla P. R. sede in data odierna,

**ritenuta** la competenza territoriale del Tribunale adito (avendo la proponente sede legale in Carnago comune situato nel circondario di questo Tribunale),

**dato atto che:**

- la proponente ha depositato i bilanci degli esercizi chiusi al 31.12.2015, 31.12.2016 e 31.12.2017,
- sulla base della predetta documentazione la proponente risulta essere in possesso dei requisiti di fallibilità di cui all'art. 1 L. Fall.,
- non sussiste la condizione ostativa di cui all'art. 161, comma 9, L. Fall.,
- risulta essere pendente a suo carico la procedura prefallimentare iscritta al n. r. g. 4/2018 (con udienza fissata *ex art.* 15 l. f. al 28.02.2018),
- la ricorrente versa in stato di crisi e, anzi, di insolvenza essendo, testualmente, "*nelle condizioni di non poter più soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (v. ricorso a pag. 2 e 3),
- la ricorrente ha chiesto concedersi "*un termine di 120 (centoventi) giorni – ovvero il diverso termine che l'ill.mo Tribunale vorrà indicare*" per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, L. Fall. ovvero della domanda *ex art.* 182 *bis* L. Fall.,

**ritenuto** opportuno nominare un commissario giudiziale già in questa fase (vista anche l'entità del passivo) cui affidare i seguenti compiti:

- verificare se la ricorrente ha occultato o dissimulato parte dell'attivo, dolosamente omesso di denunciare uno o più crediti, esposto passività insussistenti, ovvero commesso altri atti di frode ai creditori fra cui a titolo esemplificativo l'omissione intenzionale di passività significative, le false



comunicazioni sociali, la sottrazione fraudolenta di beni alla garanzia dei creditori mediante atti di cui non sia stata data notizia in adempimento degli obblighi informativi;

- redigere un elenco aggiornato dei creditori alla data di pubblicazione della domanda di pre concordato nel Registro delle Imprese, operando eventuali rettifiche all'elenco fornito dalla proponente;

- esaminare la documentazione trasmessa dalla società in adempimento degli obblighi informativi (ivi compresa la situazione finanziaria dell'impresa) al fine di: a) verificarne la completezza e b) segnalare l'eventuale inerzia del debitore o manifesta inidoneità degli atti di preparazione della proposta definitiva;

- segnalare eventuali atti di straordinaria amministrazione non autorizzati compiuti in corso di procedura ovvero pagamenti volti all'estinzione di debiti anteriori al deposito della domanda di concordato con riserva;

- riferire per iscritto al Tribunale ogni qualvolta lo ritenga necessario e, comunque, **entro sette giorni dalla scadenza dei termini di seguito assegnati alla proponente per l'adempimento degli obblighi informativi;**

#### NOMINA

Commissario Giudiziale il dott. Giulio Broggin.

#### ASSEGNA

alla ricorrente termine fino al 23.04.2018, *ex art. 161* ultimo comma l. fall., per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, L. Fall. ovvero della domanda *ex art. 182 bis*, comma 1, L. Fall..

#### PONE

a carico della ricorrente i seguenti obblighi:

-deposito, ogni trenta giorni a partire dalla fine del mese del deposito del ricorso<sup>1</sup>, di relazioni contenenti le seguenti informazioni: a) la situazione economico finanziaria aggiornata dell'impresa; b) l'elenco aggiornato dei creditori dell'impresa con specifica indicazione delle nuove obbligazioni contratte e di quelle estinte (specificando la data di insorgenza delle stesse), d) i flussi di cassa; e) l'elenco dei procedimenti esecutivi immobiliari e mobiliari e dei procedimenti cautelari pendenti, f) la relazione sulle attività compiute in vista del deposito della domanda definitiva.

-versamento nel termine di giorni 15 della somma di € 5.000,00 a titolo di spese di procedura su deposito aperto presso primaria banca a sua scelta.

#### AVVISA

<sup>1</sup> Con la precisazione che la prima relazione coprirà l'arco temporale 21.02.2018/31.03.2018



La ricorrente che, nel caso in cui i predetti obblighi non vengano esattamente adempiuti, la proposta verrà dichiarata inammissibile previa convocazione del debitore.

Manda la Cancelleria di comunicare il presente decreto alla ricorrente e alla P. R. sede.

Varese, 27/02/2018

Il giudice estensore

Dr.ssa Manuela Palvarini

Il Presidente

Dott. Dario Giuseppe Papa



